



Presentazione del libro di **Christoph U. Schminck-Gustavus**

(Golem Edizioni, Torino, 2015)

# INVERNO IN GRECIA

**Guerra – Occupazione – Shoah 1940-1944**

**Museo della Comunità ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner"**

Ingresso da Via del Monte n. 7

Mercoledì 13 Maggio 2015 ore 18:00

Con la partecipazione dell'Autore e di

**Anna Maria Vinci** / Presidente dell'Istituto Regionale di Storia del  
Movimento di Liberazione in Friuli Venezia Giulia

**Mosis Elisaf** / Presidente della Comunità ebraica di Giánina





All'alba del 25 marzo 1944, nella città di Giánina in Epiro, soldati della Wehrmacht, appoggiati da poliziotti greci, svegliano con urla, bastonate e calci, tutti gli ebrei della città che vengono cacciati dalle loro abitazioni e si devono raccogliere in piazza: 1725 uomini, donne e bambini. L'operazione, preparata nei minimi dettagli, si conclude alle ore 10 e una colonna di 80 camion parte per destinazione ignota. Tragicamente, il capo della Comunità ebraica aveva esortato tutti ad ubbidire, perché credeva alle promesse del generale tedesco che l'aveva assicurato che si sarebbe trattato di un *“trasferimento in nuovi insediamenti all'Est”*.

Non aveva mai sentito nominare Auschwitz. Solo pochissimi non si erano fidati delle promesse scappando in montagna dai partigiani.

Dei deportati solo 92 ebrei di Giánina sono sopravvissuti alla Shoah. La maggior parte degli altri, appena arrivati ad Auschwitz, sono stati avviati direttamente alle camere a gas.

Il libro descrive questa tragedia attraverso una pluriennale ricerca di testimonianze locali e conclude con una minuta descrizione dello scandalo giudiziario che nel dopoguerra portò all'impunità dei responsabili.